

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6022 del 20/11/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 intestata a FAETI S.R.L. per lo stabilimento di produzione di minuteria metallica con attività di verniciatura e trattamento galvanico sito nel Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6289 del 20/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 intestata a FAETI S.R.L. per lo stabilimento di produzione di minuteria metallica con attività di verniciatura e trattamento galvanico sito nel Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5.**

#### **LA DIRIGENTE**

**Vista** la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FAETI S.R.L. con sede legale in Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di minuteria metallica con attività di verniciatura e trattamento galvanico sito nel Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5.", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/08/2016;

**Atteso** che la stessa è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-806 del 14/02/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 14/05/2018;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

**Vista** la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/09/2018, acquisita al Prot. Unione 38826 e da Arpae al PGFC/2018/14434 del 11/09/2018, da **FAETI S.R.L.** per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

**Considerato** che l'istanza di modifica sostanziale è ricompresa nel Procedimento Unico n. 58/PROU/2018 ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, per i lavori di ampliamento del laboratorio artigianale sito in Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 44467 del 12/10/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/17735 del 15/10/2018, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni anche in relazione alle emissioni in atmosfera;

**Dato atto** che in data 19/10/2018, la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2018/18279 del 24/10/2018;

**Tenuto conto** che in data 12/11/2018 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PGFC/2018/19308 del 14/11/2018;

**Vista** la Nota Prot. Com.le 9541 del 06/11/2018 acquisita da Arpae al PGFC/2018/18893 del 06/11/2018, il Comune di Sarsina ha comunicato quanto segue "Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta a questo Comune in data 22.06.2017 prot. 5508 con dichiarazione in merito all'impatto acustico e alla successiva di modifica sostanziale ad AUA n. 2/U/2016 rilasciata in data 14-05-2018 pervenuta in data 11.09.2018 prot. 7758, si prende atto della dichiarazione in merito all'impatto acustico.";

**Visto** il Rapporto Istruttorio reso dal Responsabile dell'endo procedimento "emissioni in atmosfera" ove è riportato quanto segue:

"(...) **Tenuto conto** altresì che, per quanto concerne in particolare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la modifica richiesta non comporta variazioni agli impianti e alle emissioni autorizzate;

**Valutato** che per le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettere m) e m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, in quanto l'ampliamento del capannone è comunque una variazione rispetto alla documentazione allegata alle istanze precedenti, in particolare per quanto riguarda la planimetria dello stabilimento;

**Rilevato** che la modifica non sostanziale di cui sopra non comporta la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/16, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-806 del 14/02/18; (...) si comunica all'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di una modifica non sostanziale, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente.";

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Autorizzazione n. 307 del 19/11/2018 Prot. Com.le 9995, acquisita al PGFC/2018/19619, a firma del Responsabile del Settore Edilizia Privata Urbanistica del Comune di Sarsina;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FAETI S.R.L. con sede legale in Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di minuteria metallica con attività di verniciatura e trattamento galvanico sito nel Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5.*", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/08/2016, sostituendo l'ALLEGATO C della determinazione medesima, con l'ALLEGATO C e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di AGGIORNARE, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FAETI S.R.L. con sede legale in Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di minuteria metallica con attività di verniciatura e trattamento galvanico sito nel Comune di Sarsina, Viale del Lavoro n. 5.*", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/08/2016, **sostituendo l'ALLEGATO C della determinazione medesima, con l'ALLEGATO C e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2720 del 05/08/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr. Carla Nizzoli

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

Vista la domanda pervenuta al Comune di Sarsina in data 11/09/2018 Prot. Com.le 7758 presentata dal Sig. FAETI ALBERTO, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso servizi di laboratori artigianali ed abitazione del custode sito in SARSINA, LOC. TURRITO, Viale del Lavoro n. 5;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;

Vista la L.R. 21/04/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003 n. 1053;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006 n° 152;

Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;

Visto il parere favorevole di ARPAE pervenuto al Comune di Sarsina in data 19/11/2018 Prot. Com.le n. 9989;

### **CARATTERISTICHE**

- RESPONSABILE DELLO SCARICO:	LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE FAETI S.R.L.
- INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI ORIGINA LO SCARICO:	VIALE DEL LAVORO 5 - SARSINA
- DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO:	FABBRICATO COMPOSTO DA: ALLOGGIO CUSTODE LABORATORIO ARTIGIANALE 1 LABORATORIO ARTIGIANALE 2
- POTENZIALITÀ DELL'INSEDIAMENTO (IN ABITANTI EQUIVALENTI):	25 TOTALI DI CUI: 4 ALLOGGIO CUSTODE 5 LABORATORIO ARTIGIANALE 1 16 LABORATORIO ARTIGIANALE 2
- RECETTORE DELLO SCARICO:	FOSSO INTERPODERALE
- SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO:	SCARICO N. 1 - ABITAZIONE CUSTODE E LABORATORIO ARTIGIANALE 1: 2 DEGRASSATORI DA 250 LT 2 FOSSE IMHOFF DA 5 A.E. 1 FILTRO ANAEROBICO DA 6,67 MC  SCARICO N. 2 - LABORATORIO ARTIGIANALE 2: 2 DEGRASSATORE DA 600 LT 1 FOSSA IMHOFF DA 20 A.E. 1 FILTRO AEROBICO DA 14,85 MC E SEDIMENTAZIONE FINALE CON FOSSA IMHOFF DA 8 ABITANTI EQUIVALENTI

## PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. I pozzetti d'ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza.
3. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale;** con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico.
4. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. **I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.**
5. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrino di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
7. Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.**
8. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione, può essere revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n° 152.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**